

IPOTESI DI Integrazione CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 6 dicembre 2021 alle ore con riunione in presenza viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula dell'**integrazione** del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto triennale – ai sensi dell'art.1 che prevede la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali - già stipulato in data 28 novembre 2019 e valido per il triennio 2019-22.

Sono presenti per la stipula dell'integrazione del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Claudia Faccin Claudia Faccin

b) per la RSU d'Istituto i sig:

ins. Alessandra Comazzi
Ins. Novella Dall'Oglio
Sig.ra Angela Marino
Sig. Giuseppe Lombardo

Alessandra Comazzi
Novella Dall'Oglio
Angela Marino
Giuseppe Lombardo

c) per i Sindacati Territoriali :

FLC-CGIL ALMASIO MARCO

CISL SCUOLA Gabriella Porzio Gabriella Porzio

UIL Scuola Concetta Mazzone Concetta Mazzone

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art 18. Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art 19. Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

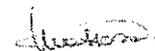
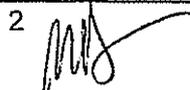
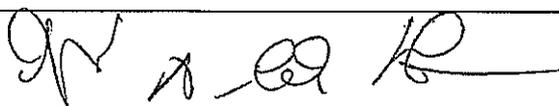
Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art 20. Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella allegata (allegato n.1 - organigramma)

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi.
4. I compensi sono di tipo forfetario per gli addetti alla protezione e prevenzione

Art 21. Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Per l'a.s. 2020-21 il Responsabile SPP è dott.ssa **Antonella Marcon**

Art 22. Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il **medico competente** collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.
4. In particolare, **cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute**; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 e alla nota Miur n.1585 del 11 settembre 2020.
3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2021/22 è la dott.ssa **Elisabetta Conti**

Art 23. Il Documento di valutazione dei rischi

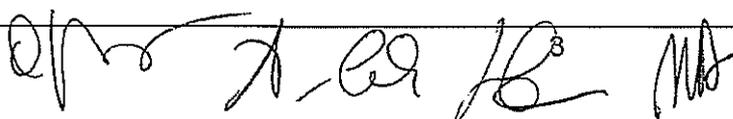
Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. In data 4 giugno 2020 il DVR è stato integrato con la relazione sulla valutazione dei rischi correlati all'emergenza SARS Covid – 19 che resterà valido fino alla dichiarazione di cessata pandemia. Ulteriori integrazioni sono pervenute in data

Art 24. Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.



La suddetta riunione non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art 25. I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza; la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza; la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela; la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.
- La formazione sulla prevenzione dei rischi legati all'epidemia da Covid - 19

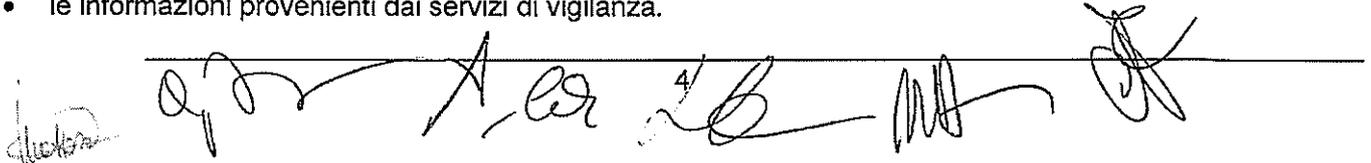
Art 26. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

- Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08; 6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.



Handwritten signatures of the representatives and the Director of the School.

Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU ha individuato le persone **Colombo Antonella e Angela Marino**.

Agli stessi sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

...omissis...

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art 28. Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

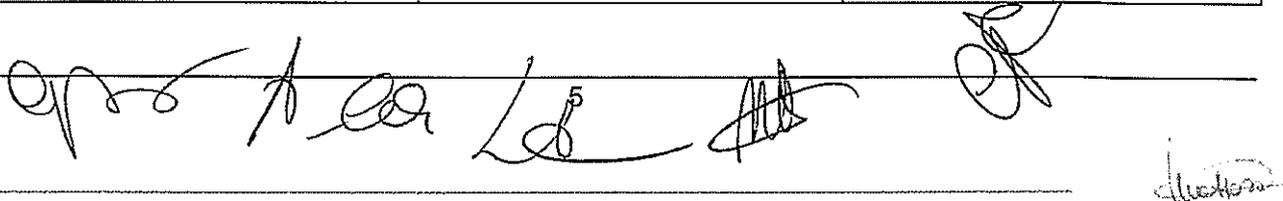
- finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- risorse per la pratica sportiva;
- risorse per le aree a rischio;
- valorizzazione del personale scolastico (ex art.1 comma 126 Legge 107/15 e la legge di bilancio per il 2020 n. 160/2019 – art. 1, c. 249);
- ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- formazione del personale;
- progetti nazionali e comunitari;
- eventuali residui anni precedenti.

Art 29. Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Vista la nota n. 21503 del 30 settembre 2021 con cui il MIUR ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo accessorio di sua competenza il Dirigente Scolastico ha emesso atto di costituzione del fondo d'istituto (prot. n. 10862 del 26 ottobre 2021)

Il fondo per il salario accessorio relativo all'anno scolastico 2021-22 è costituito nel modo seguente:

descrizione	economia a.s. precedente	entrate	totale entrate a.s. 2021/22
fondo istituto	1.439,24	56.114,90	57.554,14
funzioni strumentali		5.692,95	5.692,95
incarichi specifici ATA		3.520,26	3.520,26
aree a rischio	1.322,74	2.308,19	3.630,93
attività sportiva	4.095,10	1.344,51	5.439,61



fondo per la valorizzazione del personale		20.377,75	20.377,75
ore eccedenti	2.600,42	3.856,90	6.457,32
TOTALE lordo dipendente	9.457,50	93.215,46	102.672,96

Le risorse per l'anno scolastico 2021/22 comunicate dal MIUR con nota prot21503 del 30 settembre 2021 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 6 punti di erogazione;
- 152 unità di personale docente in organico di diritto;
- 32 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Art 30. Funzioni strumentali

Preso atto della delibera n.13 del Collegio dei Docenti del 13 settembre 2021 nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Funzione strumentale	Lordo dipendente
PTOF	813,28 €
ORIENTAMENTO	813,28 €
CONTINUITA'	813,28 €
INCLUSIONE ALUNNI	813,28 €
INCLUSIONE E INTERCULTURA	813,28 €
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	813,28 €
TECNOLOGIA PER LA DIDATTICA E IL MIGLIORAMENTO	813,28 €
TOTALE	5.692,95 €

Art 31. Incarichi specifici personale ATA

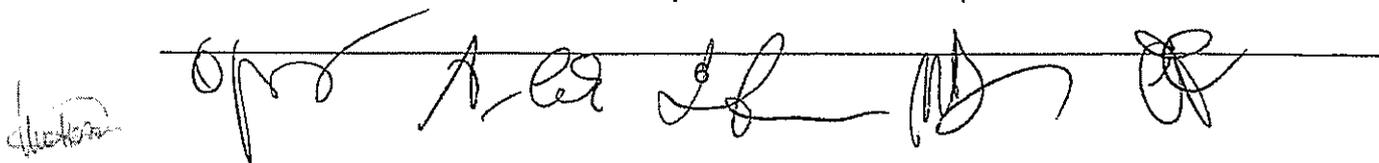
I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.
- Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche, sulla base delle assegnazioni dell'Amministrazione, della deliberazione del Collegio dei Docenti in tema di organigramma d'Istituto, sentito al riguardo il personale A.T.A. nelle assemblee di inizio d'anno scolastico, gli incarichi specifici vengono assegnati come da **tabelle D ed E** allegate.

Art 32. Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile di € 7.213,60 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA FF parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la



sostituzione del DSGA pari a € 750 (loro dipendente), ai nuclei antincendio e primo soccorso e per i referenti covid pari ad € 5.250, agli ASPP d'istituto pari ad € 3.510 e al primo collaboratore del DS pari a € 2.990.

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica viene così ripartita:

75% pari ad € 30.420,68 al personale docente

25% pari ad € 10.140,22 al personale ATA

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA.

Tabella allegato A.

Docenti

Si concorda di accantonare l'importo di € 2.990 per la retribuzione del I collaboratore, di € 2.210 per il secondo collaboratore. I compensi per le tipologie di attività, di carattere gestionale, organizzativo o didattico e di collaborazione con il Dirigente Scolastico, sono determinati come segue e quantificati come indicato nell'**allegato C**:

- collaboratori del Dirigente Scolastico: forfetariamente sulla base delle deleghe assegnate;
- gestione organizzativa degli ordini scolastici e dei plessi (coordinatori): forfetariamente sulla base della complessità;
- referenti di attività, responsabili delle aule speciali, referenti per la biblioteca, il museo e i sussidi didattici: forfetariamente
- addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP): forfetariamente;
- coordinatori di classe per le classi della secondaria di I grado e per la sez. musicale: forfetariamente;
- tutor per docenti neo-immessi in ruolo e tirocinanti: forfetariamente;
- componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro: per le ore effettivamente effettuate;
- ore aggiuntive di insegnamento: sulla base dei progetti didattici inseriti nel PTOF;
- ore aggiuntive non di insegnamento: sulla base dei progetti didattici inseriti nel PTOF.

Le attività retribuite forfetariamente saranno decurtate solo per assenze, riferite all'anno scolastico, superiori ai 20 giorni. (Tranne infortuni e ferie. Il calcolo verrà effettuato fino al 9 giugno 2022 su base di 330 giorni).

Sono esclusi i compensi per le F.S.

Le ore eccedenti, nella secondaria, stante l'organizzazione su moduli di 50 min., saranno conteggiate in riferimento a 60 minuti.

Personale ATA

Sono destinati € 5.000 (**allegato D+E**) per il lavoro straordinario, l'intensificazione e l'aggiornamento del personale ATA.

Intensificazione: L'intensificazione del lavoro si ha quando al lavoratore viene richiesto di svolgere, all'interno del proprio orario di lavoro, prestazioni che eccedono i compiti assegnati dal piano delle attività. Esempi di prestazioni intensificate: svolgimento parziale dei compiti di altro lavoratore assente e non sostituito, lavori non previsti dal piano delle attività come traslochi, maggiori pulizie dovute a feste o ad altro. Le prestazioni intensificate di norma sono pagate forfetariamente e la contrattazione deve stabilire i relativi criteri.

Per lo straordinario va richiesta la disponibilità del personale.





L'intensificazione viene riconosciuta al personale che nel proprio orario di servizio sostituisce il collega assente nel seguente modo:

Accantonamento per Straordinario, intensificazione e formazione	A.A.	2.000 euro
	CS	3.000 euro
Straordinario (2 A.A. a pagamento e 5 A.A. a recupero). Si accantonano 60 ore a 14,50 euro)	A.A.	870 euro
Intensificazione (si accantonano 78 ore a 14,50 euro)	A.A.	1.130 euro
Straordinario (8 C.S. a pagamento e 24 C.S. a recupero). Si accantonano 100 ore a 12,50 euro)	C.S.	1.250 euro
Intensificazione (si accantonano 140 ore a 12,50 euro)	A.A.	1.750 euro

Quota intensificazione forfetaria (1.130 €) divisa tra gli A.A. in base al contratto T.I. o T.D. o supplenza breve o Covid:

Intensificazione A.A.	N° A.A.	quote	Quote totali	Ciascun A.A.
TI	6	12	72	€ 152,36
TD	1	10	10	€ 126,97
Suppl. breve	1	4	4	€ 50,79
Covid	1	3	3	€ 38,09

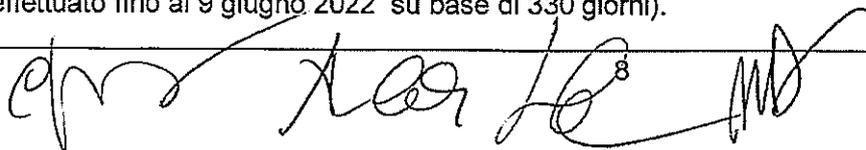
La quota dell'intensificazione forfetaria (1.750 €) è divisa tra i c.s. in base al contratto T.I. o T.D. o supplenza breve o Covid in aggiunta all'incarico di supporto all'organizzazione.

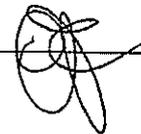
I fondi destinati per retribuire le prestazioni aggiuntive del personale amministrativo impegnato nell'attuazione dell'autonomia organizzativa e amministrativo-contabile sono dettagliati nell'allegato D

Sono altresì destinati ai C.S. secondo la tabella all'allegato E, per retribuire le prestazioni aggiuntive dei collaboratori scolastici impegnati nelle attività di supporto all'organizzazione, nei lavori di piccola manutenzione, per la disponibilità alla chiamate per allarme, nel supporto e primo intervento tecnologiche.

I compensi per le tipologie di attività, di carattere gestionale ed organizzativo o di collaborazione con il Dirigente Scolastico, sono determinati come segue e quantificati come indicato nell'allegato D (assistenti amministrativi) e nell'allegato E (collaboratori scolastici):

- assistenti amministrativi: forfetariamente sulla base degli incarichi assegnati, con decurtazione solo per assenze tranne le ferie e l'infortunio, riferite all'anno scolastico, superiori ai 20 giorni (il calcolo verrà effettuato fino al 9 giugno 2022 su base di 330 giorni).
- collaboratori scolastici: forfetariamente sulla base degli incarichi assegnati, con decurtazione solo per assenze tranne le ferie e l'infortunio, riferite all'anno scolastico, superiori ai 20 giorni (il calcolo verrà effettuato fino al 9 giugno 2022 su base di 330 giorni).





Art 33. Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate per progetti di avviamento alla pratica sportiva e di educazione fisica (allegato A).

Art 34. Compensi per aree a rischio

Le assegnazioni destinate a progetti relativi alle aree a rischio (allegato A), a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29 novembre 2007) saranno deputate al pagamento di prestazioni aggiuntive del personale docente in servizio presso l'Istituto Comprensivo "E.S. Verjus" in funzione del progetto presentato a tale scopo. Il fondo relativo verrà ripartito per la progettualità dei singoli plessi approvate nel PTOF.

Art 35. Valorizzazione del personale – (ex comma 126 art.1 L.107/15 e la legge di bilancio per il 2020 n. 160/2019 – art. 1, c. 249)

VALORIZZAZIONE DOCENTI

PREMESSA

Per la valorizzazione dei docenti si propone di mantenere i criteri individuati nel Comitato di valutazione dell'I.C. "E.S. Verjus" che ha predisposto il seguente documento sulla base di:

- L.107/2015, art 1, commi 127,128,129
- Profilo professionale del docente, come delineato dall'art.27 del CCNL/2007
- Profilo professionale del docente come delineato dal DM 249/2010, artt. 2 e 3
- e ispirandosi a principi di trasparenza, di oggettività, di generalità e di documentabilità.

CRITERI

Il comitato per la valutazione dei docenti (art. 1 comma 129 della L. 107 del 2015), adotta i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e per l'accesso al fondo in riferimento a:

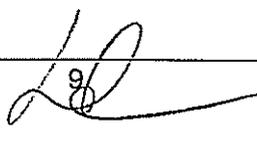
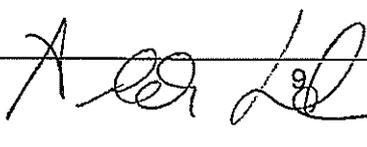
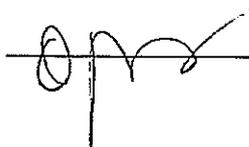
- a) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del *successo formativo degli alunni*
- b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (commi 126,127 e 128 del richiamato art. 1 L 107/2015)

I criteri sono ispirati all'istanza dello sviluppo della professionalità docente e del miglioramento degli esiti formativi degli alunni, riferiti in particolare agli obiettivi di miglioramento del RAV e individuano le seguenti aree della professionalità docente:

1. Area didattico/metodologico
2. Area relativa alla partecipazione e alla gestione della scuola
3. Area relativa alla professionalità e alla formazione

Per ogni area sono stati definiti indicatori, descrittori e relativi punteggi: da ciò la tabella di sintesi.

Sono stati predisposti i modelli per la documentazione da parte dei docenti.



I criteri ed i relativi indicatori (con descrittori e punteggi) saranno rivisti annualmente per le eventuali modifiche/integrazioni.

Analogamente potranno essere riviste le schede per la documentazione dei progetti/percorsi/unità didattiche/innovazione metodologica.

Il bonus per il merito è assegnato ai docenti che ne facciano richiesta e che dimostrino di aver svolto attività in almeno due delle tre aree relative alla professionalità docente.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE

Premesso che il fondo per la valorizzazione del personale assegnato all'Istituto per l'anno scolastico 21/22 ammonta ad euro **dipendente 20.377,75€** e il 75% è destinato alla valorizzazione dei docenti **15.283,31 €**:

La quota di attribuzione del bonus premialità è pari al 30% dei docenti aventi diritto.

Le quote individuali saranno ripartite in modo proporzionale:

- base fissa pari al 50% della cifra assegnata: (diviso) i docenti beneficiari
- il restante 50% assegnato proporzionalmente ai punteggi acquisiti

I docenti neo immessi in ruolo possono accedere al fondo, ma con progetti/percorsi/unità diverse da quelle elaborate per l'anno di prova.

I docenti interessati all'accesso al fondo dovranno presentare apposita domanda entro la data stabilita dal Dirigente e allegare relativa documentazione (modelli predisposti + eventuali autocertificazioni e/o certificazioni).

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri individuati e della necessaria documentazione, sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, con motivazione della stessa.

VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA

Il fondo per la valorizzazione del personale assegnato all'Istituto per l'anno scolastico 21/22 ammonta ad euro **20.377,75€ lordo dipendente** e il 25% è destinato alla valorizzazione del personale ATA € 5.094,44.

Per la valorizzazione del personale ATA il fondo risulta così ripartito (allegati D ed E).

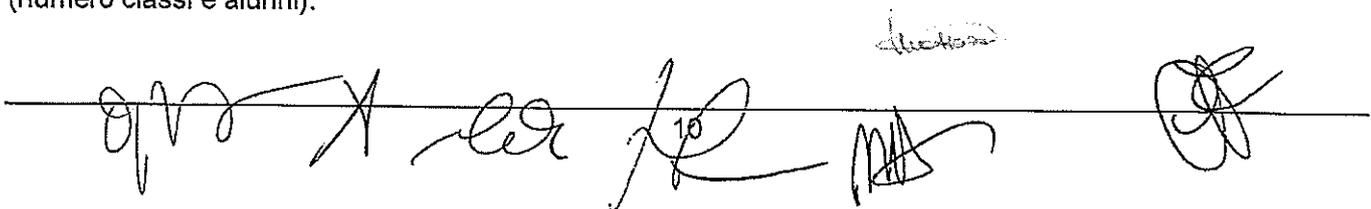
Per gli Assistenti Amministrativi il fondo per la valorizzazione del personale è inglobato nel FIS e viene assegnato agli A.A. in base agli incarichi aggiuntivi previsti.

Per il Collaboratori Scolastici il fondo per la valorizzazione del personale è inglobato nel FIS e viene assegnato ai C.S. in base agli incarichi aggiuntivi previsti.

Per collaboratori scolastici, si è provveduto a raccogliere le candidature per i seguenti incarichi aggiuntivi:

- Supporto all'organizzazione + intensificazione (per emergenza Covid, per complessità dell'Istituto)
- Piccola manutenzione (1 C.S. per plesso)
- Intervento per allarme (5 C.S.)
- Supporto e primo intervento tecnologico (3 C.S.)
- Ricognizione beni inventariali (1 C.S. per plesso)
- Inventario del materiale di pulizia e materiale vario (toner fotocopiatori, ricambi vari) (1 c.s. per plesso)
- Supporto al DS e al DSGA per accoglienza nuovi collaboratori, per la collaborazione con il DS e il DSGA in caso di colleghi assenti, per segnalare disservizi e malfunzionamenti e per monitorare il servizio di igienizzazione adeguato alle norme covid (1 collaboratore per plesso)

Gli incarichi saranno retribuiti con quota forfettaria proporzionale alla complessità del plesso assegnato (numero classi e alunni).



In caso di disponibilità di un numero maggiore di C.s. rispetto alle necessità, gli incarichi saranno attribuiti prioritariamente ai C.S. in servizio a Tempo Indeterminato e con maggiore anzianità di servizio nell'IC Verjus.

--- omissis---

Art. 38 Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.39.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procede ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze).

Art. 39 Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio dei docenti;
- b) L'attività da effettuare;
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

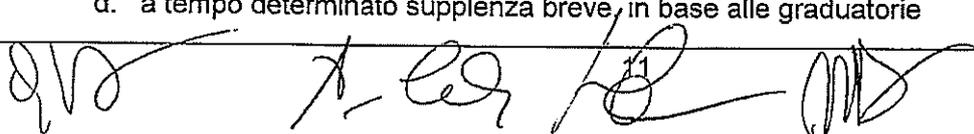
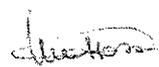
Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

"Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale" ai sensi dell'art.22 comma 4 del CCNL 2016-18".

Su proposta della Dirigente Scolastica e a seguito di confronto, le parti convenute stabiliscono che l'impiego del personale scolastico avverrà sulla base dei seguenti criteri, in seguito a pubblicazione di avviso pubblico per il reclutamento:

DOCENTI

- 1 disponibilità
- 2 Requisiti professionali (vedi regolamento d'Istituto DELIBERA N° 21 DEL 10 APRILE 2019)
- 3 coinvolgimento prioritario del personale interno all'Istituto:
 - a. a tempo indeterminato, in base alle graduatorie interne d'istituto
 - b. a tempo determinato fino al 31 agosto, in base alle graduatorie
 - c. a tempo determinato fino al 30 giugno, in base alle graduatorie
 - d. a tempo determinato supplenza breve, in base alle graduatorie



AMMINISTRATIVI

- 1 disponibilità
- 2 Requisiti professionali ed esperienze pregresse in attività simili;
- 3 coinvolgimento prioritario del personale interno all'Istituto:
 - a. a tempo indeterminato, in base alle graduatorie interne d'istituto
 - b. a tempo determinato fino al 31 agosto, in base alle graduatorie
 - c. a tempo determinato fino al 30 giugno, in base alle graduatorie
 - d. a tempo determinato supplenza breve, in base alle graduatorie

COLLABORATORI

- 1 disponibilità
- 2 coinvolgimento prioritario del personale interno all'Istituto:
 - a. a tempo indeterminato, in base alle graduatorie interne d'istituto
 - b. a tempo determinato fino al 31 agosto, in base alle graduatorie
 - c. a tempo determinato fino al 30 giugno, in base alle graduatorie
 - d. a tempo determinato supplenza breve, in base alle graduatorie

Art.53 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

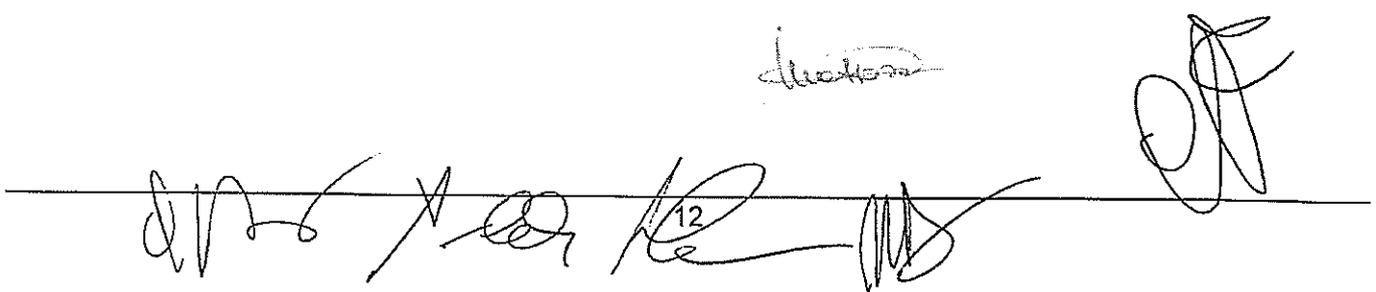
- allegato 1
- allegato A
- allegato B
- allegato C
- allegato D
- allegato E

OLEGGIO, 6 dicembre 2021

Le parti

Il Dirigente Scolastico

RSU e Organizzazioni Sindacali



Handwritten signatures of the school director and the RSU/Sindacati representatives.

DETERMINAZIONE FONDO D'ISTITUTO A.S. : 2021/2022				
	risorsa	numeri	lordo stato	lordo dipendente
punti di erogazione	2.549,88	6,00	€ 15.299,28	€ 11.529,22
organico di diritto	321,55	184,00	€ 59.165,20	€ 44.585,68
		TOTALE	€ 74.464,48	€ 56.114,90
		A.S.2021/2022		
avanzo MOF (escluso ore eccedenti, attività complementari di ed. fisica e aree a rischio) a.s. 2020-2021 presunto			€ 1.909,87	€ 1.439,24
Economie (ore eccedenti) a.s. 2020-21		Accantonamento ore ecced + progetti	€ 2.464,66	€ 1.857,32
		€ 743,10		
Economie (Aree a rischio) a.s. 2020-21		per aree a rischio 2021/22	€ 173,74	€ 130,93
		€ 1.191,81		
Economie (attività compl ed. fisica) a.s. 2020-21		per progetto attività sportiva 2021/22	€ 971,51	€ 732,11
		€ 3.362,99		
		totale	€ 79.984,26	€ 60.274,50
indennità DSGA (FF)			€ 7.213,60	
indennità sostituto DSGA			€ 750,00	
Primo collaboratore			€ 2.990,00	
nuclei antincendio e primo soccorso covid docenti			€ 4.340,00	
nuclei antincendio e primo soccorso covid ata			€ 910,00	
ASPP d'istituto			€ 3.510,00	
accantonamento %		€ -	€ -	€ -
	0,000%	accantonam .docenti	accantonam. ata	
	disponibilità 2021/2022			€ 40.560,90
		personale	%	totale
		docenti	75,00	€ 30.420,68
		ATA	25,00	€ 10.140,22
			Totale	€ 40.560,90

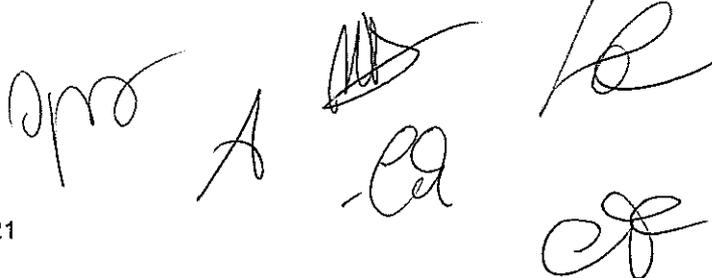
FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI A.S. : 2021/2022					
	risorsa	numeri	lordo stato	lordo dipendente	
quota base	€ 1.425,99	1	€ 1.425,99	€	1.074,60
complessità	€ 613,99	1	€ 613,99	€	462,69
posti personale doc.	€ 36,28	152	€ 5.514,56	€	4.155,67
			€ -		
	totale		€ 7.554,54	€	5.692,95

FINANZIAMENTO INCARICHI SPECIFICI ATA A.S. : 2021/2022					
	risorsa	personale A.T.A. (escluso dsga)	lordo stato	lordo dipendente	
posti pers. a.t.a.	€ 150,69	31	€ 4.671,39	€	3.520,26
			€ -		
	totale		€ 4.671,39	€	3.520,26

ripartizione incarichi specifici ata	personale		lordo dipendente	
	ATA amministrativi		€	900,44
	ATA collaboratori		€	2.619,82

FINANZIAMENTO ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI A.S. : 2021/2022					
	risorsa	numeri	totale lordo stato	totale lordo dipendente	
scuola primaria e infanzia	27,06	103	€ 2.787,18	€ 2.100,36	
scuola secondaria	47,57	49	€ 2.330,93	€ 1.756,54	
totale			€ 5.118,11	€ 3.856,90	
ECONOMIA MOF			€ 3.450,76	€ 2.600,42	
ore eccedenti per sostituzione docenti assenti:		totale	€ 8.568,87	€ 6.457,32	

FINANZIAMENTO ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA, AREE A RISCHIO E VALORIZZAZIONE DOCENTI A.S. :			2021/2022	
attività complementari di educazione fisica classi 21 x €84,96:	€	1.784,16	€ 1.344,51	
attività complementari di educazione fisica (economie)	€	5.434,20	€ 4.095,10	
aree a rischio:	€	3.062,97	€ 2.308,19	
aree a rischio (economie)	€	1.755,28	€ 1.322,74	
valorizzazione personale scolastico	€	27.041,28	€ 20.377,75	



Incarichi Docenti a.s. 2021/2022		compensi forfetari lordo dipendente	compensi a rendicontazione lordo dipendente	compensi forfetari lordo dipendente	accantonamento lordo dipendente
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) 1° collaboratore €.,00		€ 2.990,00			
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) 2° collaboratore €2.159,00		€ 2.210,00			
Coordinatori di Plesso e coordinatori di classe/musicale (k)		€ 11.860,00			
Funzioni strumentali				€ 5.692,95	
Referenti attività, commissioni, (k)		€ 2.068,19	€ 9.117,50		€ -
Nuclei antincendio e primo soccorso e covid(k)		€ 4.340,00			
ASPP d'Istituto (k)		€ 2.990,00			
Responsabili aule speciali (k)		€ 150,00			
Progetti d'Istituto - ore aggiuntive di insegnamento (b)			€ 3.465,00		
Tutor (k)		€ 1.550,00			
Totale:		€ 28.158,19	€ 12.582,50	€ 5.692,95	€ -

(a) Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)

(b) Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)

(k) Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)

Descrizione Attività	a.s.	compensi a rendicontazione lordo dipendente
aree a rischio:	2021/2022	€ 3.500,00
ore eccedenti per sostituzione docenti assenti:	2021/2022	€ 4.600,00
attività' complementari di educazione fisica classi 21 x €84,96:	2021/2022	€ 4.707,50
Descrizione Attività	a.s.	compensi lordo dipendente
valorizzazione personale scolastico (docenti)	2021/2022	€ 15.283,31
valorizzazione personale scolastico (ata)	2021/2022	€ 5.094,44
		75,00
		25,00

Handwritten signature

Handwritten signatures and initials

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

Assistenti Amministrativi

fondato d'istituto valorizzazione del personale AA	lordo dipendente	lordo dipendente	incarichi specifici
Gestione e catalogazione dell'archivio e dei fascicoli. Rilevazione presenze A.T.A.(k)	€ 260,00	100,00 €	Gestione informatizzata delle assenze del personale (k)
Adempimenti per determine, gare ed acquisti (k)	€ 640,00	200,00 €	Supporto parte amministrativa bandi, concorsi e partecipazione ti cul pon. Inventario (1-2-3 cat.): ricognizione beni, numerazione, verballi collaudo, discarico ecc.
Adempimenti connessi alla predisposizione di atti e operazione riguardanti la realizzazione del PTOF (K)	€ 260,00	125,00 €	Produzione attestati per formazione
Gestione delle rilevazione statistiche e monitoraggi(k)	€ 390,00	125,44 €	Account alunni/supporto a registro elettronico famiglie
Dichiarazione dei servizi e ricostruzione carriera (K)	€ 640,00	200,00 €	Coordinamento dei Collaboratori scolastici (assenze, sostituzioni, cambio turno...) monitoraggio attività aggiuntive (k) Gestione dell operazioni relative al rinnovo delle graduatorie.
Supporto alle attività relative alla sicurezza e supporto alle attività delle funzioni strumentali e referenti(k)	€ 380,40	150,00 €	Gestione Informatizzata delle procedure.
totale fondo d'istituto e bonus	€ 2.570,40	900,44 €	totale incarichi specifici

Compenso sostituzione D.S.G.A.

ASP via Gramsci

lavoro straordinario , aggiornamento, intensificazione
(e)

accantonamento personale A.T.A. (e)

(e) Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)

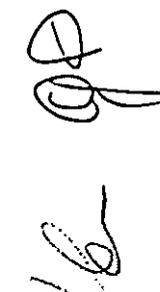
(k) Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)

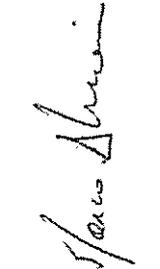
(ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI SCOLASTICI)











Collaboratori Scolastici		importo lordo dipendente	primaria viale Paganini	Palestrini	Rodari	Medie via Gramsci	Negri	Munari
incarichi specifici	n° CS incaricati:		2	1	1	1	2	2
	assistenza all'handicap	€ 810,00	€ 180,00	€ 90,00	€ 90,00	€ 90,00	€ 180,00	€ 180,00
	n° CS incaricati:		0	0	0	0	6	4
	Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia	€ 900,00					€ 540,00	€ 360,00
	n° CS incaricati:		0	0	1	1	1	1
Attività di appoggio alla segreteria	€ 909,82			€ 239,82	€ 330,00	€ 170,00	€ 170,00	
	TOTALE	€ 2.619,82						
titolari art. 7	assistenza all'handicap e alla persona		1		1	3		
fondo d'istituto + valorizzazione personale scolastico		importo lordo dipendente	Primaria viale Paganini	Palestrini	Rodari	medie via Gramsci	Negri	Munari
	supporto all'organizzazione (34 persone) (k)	€ 2.289,00	€ 581,00	€ 168,00	€ 315,00	€ 602,00	€ 385,00	€ 238,00
	piccola manutenzione (6 persone) (k)	€ 610,00	€ 180,00	€ 50,00	€ 90,00	€ 190,00	€ 50,00	€ 50,00
	allarme (5 persone) (k)	€ 400,00	€ 80,00		€ 80,00	€ 80,00	€ 80,00	€ 80,00
	supporto e 1° intervento tecnologico (k)	€ 895,26	€ 445,26		€ 130,00	€ 320,00		
	Ricognizione beni inventariali (6 persone) (k)	€ 770,00	€ 210,00	€ 60,00	€ 110,00	€ 250,00	€ 70,00	€ 70,00
	Inventario/scorte materiale mancante (6 persone) (k)	€ 1.160,00	€ 320,00	€ 90,00	€ 170,00	€ 380,00	€ 100,00	€ 100,00
	Supporto alla DS e al DSGA (6 persone) (k)	€ 1.540,00	€ 420,00	€ 110,00	€ 220,00	€ 510,00	€ 140,00	€ 140,00
	FIS + bonus personale scolastico (CS) - Totale	€ 7.664,26						
	Nuclei antincendio e primo soccorso (k) covid	€ 910,00						
	lavoro straordinario, aggiornamento, intensificazione (e)	€ 3.000,00						

(e) Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)

(k) Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)